

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 1.739.750mila euro con una variazione in aumento di 327.865mila euro rispetto al 31 dicembre 2007 e risultano così composte:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	993.729	969.425	24.304
Fondo svalutazione	(193.269)	(178.269)	(15.000)
Valore netto	800.460	791.156	9.304
Lavori in corso su ordinazione	74.305	64.441	9.864
Fondo svalutazione	(412)	(350)	(62)
Valore netto	73.893	64.091	9.802
Prodotti finiti e merci	65	71	(6)
Acconti	2.953	3.914	(961)
Cespiti radiati da alienare	77.950	74.025	3.925
Fondo svalutazione	(72.536)	(46.184)	(26.352)
Valore netto	5.414	27.841	(22.427)
Immobili e terreni <i>trading</i>	530.847	524.812	6.035
Variazioni da scissione	326.118	0	326.118
Valore netto	856.965	524.812	332.153
TOTALE	1.739.750	1.411.885	327.865

La variazione delle “Materie prime, sussidiarie e di consumo” pari a 9.304mila euro è attribuibile principalmente alle società Trenitalia SpA e RFI SpA.

La società Trenitalia SpA ha registrato un incremento (11.445mila euro) riconducibile ai maggiori acquisti di materiali di prima dotazione e di quelli impiegati nel processo di manutenzione (26.445mila euro), parzialmente compensato dall'accantonamento al fondo svalutazione (15.000mila euro) effettuato per adeguare il valore delle rimanenze al piano di dismissione dei rotabili e all'indice di rotazione delle scorte.

La società RFI SpA, invece, ha registrato un decremento (2.802mila euro) attribuibile principalmente alle minori giacenze di materiale destinato alla navigazione (4.362mila euro), ai minori lavori in corso presso le officine in conto scorte (1.803mila euro), parzialmente compensato dalle aumentate giacenze del materiale d'armamento (1.993mila euro) e del materiale destinato agli investimenti (1.012mila euro). Nel corso dell'esercizio, il fondo svalutazione delle giacenze di materie prime, incrementatosi per effetto della riclassifica

operata (4.361mila euro) dal fondo adeguamento valore scorte iscritto nel passivo alla voce “Fondo per rischi e oneri”, è stato completamente utilizzato per materiali di scorta radiati.

L’incremento della voce “Lavori in corso su ordinazione” è connesso principalmente ai maggiori lavori svolti da Italferr SpA verso il mercato (9.208mila euro). Si segnala che, come già descritto nel commento della voce Immobilizzazioni materiali, è stata operata da parte di RFI SpA una riclassifica dei saldi al 31 dicembre 2007 alla voce “Lavori in corso su ordinazione” (33.976mila euro) dalle voci “Immobilizzazioni in corso ed acconti” (31.050mila euro) e “Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale” (2.926mila euro).

Il decremento del valore netto dei “Cespiti radiati da alienare” (22.427mila euro) è riconducibile essenzialmente al materiale rotabile radiato da alienare di Trenitalia SpA. Più in particolare:

- all’incremento del fondo svalutazione del materiale rotabile (31.018mila euro), esposto a conto economico nelle minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo, compensato dall’utilizzo per i decrementi da dismissioni (4.666mila euro);
- alla riclassifica dalle immobilizzazioni materiali (9.857mila euro) dal materiale rotabile escluso dal parco operativo perché destinato alla vendita;
- alle dismissioni effettuate al 31 dicembre 2008 (5.907mila euro).

L’incremento della voce “Immobili e terreni *trading*” è riconducibile:

- alla Capogruppo, per effetto degli interventi di manutenzione effettuati nell’esercizio sugli immobili e terreni trading (1.268mila euro) e per effetto della già commentata riclassifica operata dalle Immobilizzazioni Materiali (13.494mila euro), compensati essenzialmente dalle vendite conseguite nell’esercizio di alcuni immobili e terreni di trading (49.216mila euro);
- alla società Grandi Stazioni SpA (40.631mila euro) per effetto della riclassifica dell’immobile compartimentale di Venezia destinato alla vendita (32.580mila euro) e dei lavori di ristrutturazione su di esso realizzati nel corso dell’esercizio (8.051mila euro).

Le variazioni da scissione si riferiscono ad FS Sistemi Urbani Srl (già FS LAB Srl) cui sono state attribuite aree di parcheggio a seguito della già citata scissione parziale da parte di RFI SpA (268.844mila euro), e alla Capogruppo per effetto della scissione parziale da parte di RFI SpA mediante assegnazione di complessi immobiliari ed aree non strumentali (57.274mila euro).

CREDITI

La posta ammonta a 7.040.919mila euro con una variazione in diminuzione di 385.418mila euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 1.866.829mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Clienti ordinari	864.390	783.739	80.651
Amministrazioni dello Stato	206.511	192.531	13.980
Ferrovie Estere	65.633	52.655	12.978
Ferrovie in concessione	51.476	47.063	4.413
Agenzie e altre aziende di trasporto	21.952	20.179	1.773
Crediti da Contratto di Servizio:			
- Contratto di Servizio verso le Regioni	610.135	746.133	(135.998)
- Contratto di Servizio verso lo Stato	46.732	19.827	26.905
TOTALE	1.866.829	1.862.127	4.702

L'importo della voce esigibile oltre i cinque anni ammonta a 8.067mila euro e si riferisce alla Capogruppo (5.018mila euro) e a RFI SpA (3.049mila euro).

La voce "Crediti verso clienti ordinari" si è incrementata principalmente per effetto dei maggiori crediti di Tevere TPL Scarl (57.635mila euro) aumentati essenzialmente per le cessioni di credito pro – solvendo verso ATAC SpA e Trambus SpA (61.723mila euro), di RFI SpA (35.339mila euro) e di Trenitalia SpA (11.076mila euro), compensati dai minori crediti di Cemat SpA (11.970mila euro), Sita SpA (6.097mila euro), e Italcontainer SpA (4.864mila euro), conseguenti alla diminuita attività degli ultimi mesi dell'esercizio. Si segnala che, ai fini di una più corretta esposizione, i crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per contributi energia elettrica sono stati riclassificati tra i Crediti verso Altri – Debitori diversi. Tale riclassifica ha riguardato anche i saldi al 31 dicembre 2007 per 65.940mila euro.

L'incremento della voce "Amministrazioni dello Stato" si riferisce essenzialmente a RFI SpA (20.554mila euro), soprattutto per effetto del maggior credito verso il Comune di Torino (11.402mila euro) in relazione alla Convenzione quadruplicamento linea Porta Susa – Porta Dora, e alla Capogruppo (4.828mila euro), compensato dai minori crediti vantati da Trenitalia SpA (9.631mila euro) e da FS Logistica SpA (2.797mila euro).

La voce comprende i crediti vantati da FS Logistica SpA nei confronti del "Commissario di Governo Emergenza Rifiuti Regione Campania" (91.738mila euro), relativi ai servizi resi dalla ex Ecolog SpA (oggi FS Logistica SpA) sulla base della convenzione originaria (15 febbraio

2001) e successivi rinnovi contrattuali (ottobre 2006, aprile 2007 e gennaio 2008); si specifica che per tali crediti continuano a sussistere criticità relativamente ai flussi di pagamento per i servizi resi. In particolare tale credito, oltre a riferirsi ai rapporti derivanti dai sopra menzionati contratti, include anche:

- 39.219mila euro residui di crediti maturati al settembre 2006 sul vecchio contratto in relazione ai quali è previsto un piano di rientro in rate mensili di 5.000mila euro; il pagamento della prima rata è avvenuto a gennaio 2008 e le restanti, previste a partire da giugno, sono ancora in attesa di liquidazione;
- 1.252mila euro di crediti maturati al dicembre 2005 ceduti all'istituto finanziario MPS e mai liquidati. Il credito è stato riacquistato;
- 17.505mila euro di oneri finanziari e commissioni di *factoring* sostenute fino al 31 dicembre 2008 e riaddebitate al Commissario di Governo, così come previsto nelle Convenzioni che si sono succedute negli anni e confermato dal parere reso dall'Avvocatura dello Stato nel Maggio 2007 su richiesta dell'apposita Commissione istituita per la verifica dei crediti vantati dalla ex Ecolog SpA.

Si segnala, inoltre, che con Decreto Legge n. 90 del 23 maggio 2008 – convertito nella legge n. 123 del 14 luglio 2008 – è stato nominato un Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di coordinamento della complessiva azione di gestione dei rifiuti nella Regione Campania. In attuazione alla predetta legge il Sottosegretario ha nominato, con proprio decreto, più capi missione che sono subentrati ai preesistenti commissari delegati ed alle strutture delle gestioni commissariali. Nei confronti di tale nuova struttura – ed in particolare verso la “Gestione Contenzioso e situazione creditoria e debitoria pregressa” – sono proseguite le azioni di sollecito per il pagamento dei crediti vantati dalla società – con il pieno supporto delle competenti strutture del Gruppo FS.

L'incremento della voce “Crediti per ferrovie estere” si riferisce essenzialmente a Trenitalia SpA (12.805mila euro) per effetto della regolazione finanziaria delle partite in ambito BCC, avvenuta successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La voce “Crediti da Contratto di Servizio verso le Regioni” si riferisce a Trenitalia SpA. (600.901mila euro) e a Sita SpA. (9.234mila euro) per i crediti verso le Regioni a Statuto ordinario per Contratti di Servizio Pubblico. La sua variazione in diminuzione deriva principalmente dall'incasso dei crediti verso alcune Regioni registrato da Trenitalia SpA (137.231mila euro) a causa dello sblocco dei pagamenti avvenuto nell'esercizio.

La voce “Crediti da Contratto di Servizio verso lo Stato” si riferisce interamente a Trenitalia SpA. (46.732mila euro) principalmente per i crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per Contratti di Servizio Pubblico. La sua variazione in aumento (26.905mila euro) deriva principalmente dai maggiori crediti per Contratto di Servizio Pubblico del settore merci relativi al 2008 (17.500mila euro), dai maggiori crediti riconosciuti nel 2008 per Contratto di Servizio Pubblico 2007 (19.405mila euro), dai crediti residui per Contratto di Servizio 2008 (9.541mila euro), e dall'incasso dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi agli anni precedenti (19.540mila euro).

Si fa altresì presente che Trenitalia SpA, a fine esercizio, ha incassato la quasi totalità dei crediti maturati verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare per Contratto di Servizio 2008 (483.873mila euro), per D.L. 60/2008 (80.000 mila euro) e per il D.L. 112/2008 (300.000 mila euro), oltre ad una corresponsione aggiuntiva di 71.920 mila euro quale remunerazione a saldo degli obblighi di servizio pubblico con lo Stato fino al 2003, per un importo complessivo pari a 935.793 mila euro.

Crediti: Verso imprese controllate

La voce ammonta a 11.381mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Commerciali	6.116	6.084	32
Finanziari	5.265	5.265	0
TOTALE	11.381	11.349	32

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.

La voce si riferisce essenzialmente ai crediti derivanti da rapporti di natura commerciale verso la controllata SAP Srl in liquidazione (5.951mila euro), e a crediti derivanti da rapporti di natura finanziaria verso la controllata Metroscai Scarl, posta in liquidazione nell'esercizio 2007 (5.265mila euro).

Crediti: Verso imprese collegate

La voce ammonta a 23.377 mila euro ed è così dettagliata per natura:

Natura	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Commerciali	22.127	17.294	4.833
Finanziari:			
- finanziamenti	1.250	1.250	0
TOTALE	23.377	18.544	4.833

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.

I crediti di importo più significativo riguardano rapporti di natura commerciale intrattenuti con le società Viaggi e Turismo Marozzi Srl (9.670mila euro), Ferrovie Nord Milano SpA (4.555mila euro), T.S.F. SpA. (2.917mila euro), Società Alpe Adria SpA. (1.644mila euro), Logistica SA (1.270mila euro) e Pol Rail Srl (1.044mila euro). I crediti finanziari sono relativi al finanziamento concesso da Trenitalia SpA. alla società Logistica SA per esigenze finanziarie della sua partecipata Autostrada Ferroviaria Alpina Srl.

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 3.065.420mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
IVA	2.902.915	2.716.769	186.146
Irpeg/Ires	89.451	90.631	(1.180)
Irap	5.616	7.598	(1.982)
Altre	67.438	66.390	1.048
TOTALE	3.065.420	2.881.388	184.032

Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni.

I crediti per IVA più significativi riguardano la Capogruppo (2.851.654mila euro), RFI SpA (27.406mila euro) e Trenitalia SpA (7.635mila euro). Comprendono inoltre 10.906mila euro relativi alla società Cisalpino AG che nel corso dell'esercizio ha riclassificato i crediti per IVA dalla voce "Crediti verso altri". Tale riclassifica ha interessato anche l'esercizio 2007 per un importo di 8.290mila euro.

L'incremento dei crediti per IVA si riferisce essenzialmente alla Capogruppo (251.946mila euro), per l'IVA di *pool* (433.478mila euro) e per gli interessi maturati sui crediti IVA chiesti a rimborso (35.156mila euro), e a RFI SpA (9.275mila euro), ed è parzialmente compensato dal rimborso dei crediti IVA, comprensivi della quota interessi, relativi all'anno 2003 della società TAV SpA (76.569mila euro), e relativi all'anno 2004 della Capogruppo (220.834mila euro).

I crediti per Irpeg/Ires si riferiscono principalmente a TAV SpA (3.628mila euro), alla Capogruppo (82.871mila euro) e ad RFI SpA. (1.422mila euro).

I crediti per Irap riguardano principalmente Sita SpA (1.483mila euro), Italferr SpA (958mila euro) e TAV SpA (844mila euro).

Si segnala, infine, come già indicato nei precedenti bilanci, che nella voce "Altre" sono iscritti crediti tributari per l'imposta di registro, comprensivi degli interessi legali maturati, versata nel 2000 da Trenitalia SpA all'atto di compravendita del Ramo d'Azienda e risultata solo successivamente non dovuta ai sensi della Legge n. 388/2000 – Finanziaria 2001 (62.009mila euro).

Crediti: Imposte anticipate

La voce ammonta a 29.911mila euro ed è così dettagliata:

Descrizione	Valori al 31.12.2007	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche e Altre variazioni	Valori al 31.12.2008
Imposte anticipate	29.039	3.580	(3.474)	431	29.576
Imposte anticipate di consolidamento	365		(30)		335
TOTALE	29.404	3.580	(3.504)	431	29.911

Non vi sono imposte anticipate esigibili oltre i cinque anni.

La colonna “Riclassifiche e Altre variazioni” si riferisce ai saldi al 31 dicembre 2007 di Italia Logistica Srl, *Joint Venture* nel settore della logistica tra il Gruppo Ferrovie dello Stato e il Gruppo Poste Italiane, entrata nell’area di consolidamento nel corso del 2008.

Per altre informazioni inerenti la fiscalità differita, si rinvia alla sezione sulle imposte sul reddito della presente nota integrativa.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 2.044.001mila euro e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Personale	21.914	23.181	(1.267)
Ministero dell'Economia e delle Finanze	1.514.550	1.885.118	(370.568)
Contributi in conto impianti da UE, altri Ministeri e altri	72.832	15.624	57.208
Altre Amministrazioni dello Stato	115.882	72.308	43.574
Ferrovie, Agenzie ed altre aziende di trasporto	7.700	7.492	208
Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione:			
- pronti contro termine	0	380.997	(380.997)
Debitori diversi	311.123	238.805	72.318
TOTALE	2.044.001	2.623.525	(579.524)

L’importo della voce esigibile oltre i cinque anni ammonta a 32.365mila euro e si riferisce essenzialmente alle società Cemat SpA (22.404mila euro), Italcontainer SpA (6.283mila euro) e FS Logistica SpA (2.193mila euro).

I crediti verso il “Ministero dell’Economia e delle Finanze” sono di seguito analizzati:

Descrizione	Valori al 31.12.2007	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2008
Contributi in conto esercizio:				
- Somme dovute in forza del CdP	1.417.375	1.086.348	(1.242.427)	1.261.296
- Somme dovute in forza del CdS 2001	49.916		(49.916)	-
Contributi in conto impianti	417.772	2.805.387	(2.969.993)	253.166
Legge 87/94	55	63	(30)	88
TOTALE	1.885.118	3.891.798	(4.262.366)	1.514.550

I crediti relativi alle “Somme dovute in forza del Contratto di Programma” si riferiscono ad RFI SpA e riguardano gli anni 2000 (1.204.565mila euro), 2001 (67mila euro), 2007 (45.720mila euro) e 2008 (10.944mila euro). Le somme stanziolate relative all’esercizio in corso risultano pari a 1.086.348mila euro, comprensivi delle somme relative al 2008, pari a 45.720mila euro, stanziolate dalla Legge Finanziaria 2007 ex comma 758 art.1 relative alla quota C – “alea TFR”. Nel corso dell’esercizio RFI SpA ha incassato una parte dei crediti relativi all’anno 2000 (45.130mila euro), la gran parte dei crediti relativi all’anno 2001 (154.870mila euro) e agli anni 2004 – 2005 (1.659mila euro), tutti i crediti residui relativi al 2007 (10.944mila euro), e la gran parte dello stanziamento relativo all’esercizio 2008 (1.029.685mila euro).

I crediti per le “Somme dovute in forza del Contratto di Servizio pubblico” si sono azzerati per effetto dell’incasso di tutti i crediti residui relativi all’anno 2001 di Trenitalia SpA.

I crediti verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze relativi a “Contributi in conto impianti” si riferiscono interamente alla società RFI SpA e sono di seguito analizzati:

Descrizione	Valori al 31.12.2007	Stanziamenti	Incassi	Valori al 31.12.2008
Contributi in conto impianti:				
- Cap.7122 - Contributi C/Impianti destinati alla Capogruppo per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie	103.876	1.675.368	(1.729.368)	49.876
- Cap.7123 - Contributi C/Impianti destinati alla Capogruppo per la realizzazione di opere specifiche	288.073	28.099	(138.705)	177.467
- Cap.7124 - Contributi C/Impianti per AV/AC	0	1.101.920	(1.101.920)	0
- Cap.7242 - Sovvenzioni Straordinarie alla Capogruppo per l'attuazione di varie disposizioni legislative	25.823			25.823
TOTALE	417.772	2.805.387	(2.969.993)	253.166

I crediti ex Cap. 7122 si sono incrementati per effetto dello stanziamento previsto per l'anno 2008 dalla Legge Finanziaria 2007, ridotto del 30% sulla base dell'art. 3 D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in Legge n. 222 del 29.11.07 pari a 1.387.688mila euro (incassato per 1.337.812mila euro), e per effetto dello stanziamento della quota C (ex comma 758 art. 1 Legge Finanziaria 2007) disaccantonata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11.9.2008 pari a 287.680mila euro interamente incassato; sono stati anche incassati tutti i crediti residui al 31 dicembre 2007 (103.876mila euro).

I crediti ex Cap. 7123 si sono incrementati per effetto dello stanziamento previsto per l'anno 2008 pari a 28.099mila euro (ancora da incassare); si specifica che nel corso dell'esercizio sono stati incassati tutti i crediti residui al 31 dicembre 2006 (81.448mila euro) e una parte dei crediti residui al 31 dicembre 2007 (57.257mila euro). Permangono ancora da incassare la gran parte dei crediti residui al 31 dicembre 2007 (149.368mila euro).

I crediti ex Cap. 7124 si sono incrementati per effetto dello stanziamento 2008 pari a 1.030.000mila euro del contributo quindicennale previsto all'art. 1, comma 964 della Legge Finanziaria 2007, già ridotto del 30% per la parte legata al TFR, destinato alla prosecuzione degli interventi relativi al Sistema AV/AC della linea Torino – Milano – Napoli, e, per la parte dei residui 2007, pari a 71.920mila euro, relativi alla quota C (ex comma 758 art. 1 Legge Finanziaria 2007) disaccantonata con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 settembre 2008. Tali crediti sono stati interamente incassati nel corso dell'esercizio.

I crediti per “Contributi in conto impianti da UE, altri Ministeri e altri” si riferiscono essenzialmente ad RFI SpA (56.739mila euro) ed accolgono i contributi ricevuti dall'Unione Europea, da altri Ministeri e da altre società. L'incremento della voce è per la gran parte riferito (41.504mila euro) all'iscrizione del credito verso il Comune di Torino da parte di RFI SpA in relazione alla Convenzione per il quadruplicamento linea Porta Susa – Porta Dora.

I crediti verso “Altre Amministrazioni dello Stato” riguardano essenzialmente:

- i crediti verso Pubbliche amministrazioni di Sita SpA. (23.011mila euro) e Tevere TPL Scarl (7.179mila euro) per la copertura dei rinnovi contrattuali CCNL Autoferrotranvieri;
- i crediti per contributi *ex lege* n. 166/2002 riconosciuti a Cemat SpA (39.635mila euro), a Trenitalia SpA. (27.909mila euro), a Italcontainer SpA (11.100mila euro), a FS Logistica SpA (3.900mila euro) e a Terminali Italia Srl (1.855mila euro), dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze su progetti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia con la modalità del combinato. Il loro incremento è attribuibile principalmente a Italcontainer SpA (8.875mila euro) e a Cemat SpA (29.211mila euro). Si segnala che i crediti per contributi *ex lege* n. 166/2002, esposti nell'esercizio precedente da Cemat SpA nei “Crediti verso Altri - Debitori diversi” e da FS Logistica SpA nei “Crediti delle Immobilizzazioni finanziarie – verso Altri”, sono stati riclassificati nell'esercizio 2008 alla voce “Altre Amministrazioni dello Stato”. Tale riclassifica ha riguardato i saldi al 31 dicembre 2007 per un importo complessivo di 11.438mila euro.

Il decremento dei crediti per “Operazioni pronti contro termine” si riferisce all’azzeramento degli investimenti della Capogruppo.

La voce “Debitori diversi” è così dettagliata:

Debitori diversi	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Acconti a fornitori per prestazioni correnti	29.530	31.264	(1.734)
Ricavi da fatturare	6.221	6.648	(427)
Crediti verso Compagnie di assicurazione per indennizzi liquidati	3.204	3.469	(265)
Crediti in corso di recupero	461	476	(15)
Altre partite	271.707	196.948	74.759
TOTALE	311.123	238.805	72.318

L’incremento delle “Altre partite” è riconducibile essenzialmente a RFI SpA (62.577mila euro) per i crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per contributi energia elettrica per trazione; si specifica che RFI SpA, ai fini di una più corretta esposizione, ha riclassificato in questa voce i crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico, iscritti nell’esercizio precedente nei “Crediti verso clienti ordinari”. Tale riclassifica ha riguardato anche i saldi al 31 dicembre 2007 per 65.940mila euro.

Inoltre, per una più corretta esposizione, la società Cisalpino AG, consolidata con il metodo proporzionale, ha riclassificato a “Crediti tributari” i crediti per IVA precedentemente esposti nella voce “Crediti verso altri – Altre partite”. Tale riclassifica ha interessato anche l’esercizio 2007 per un importo di 8.290mila euro.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 52.864mila euro con una variazione in aumento di 13.633mila euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Partecipazioni

La voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio:

Società	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Partecipazioni in imprese controllate			
Grandi Stazioni Edicole Srl	12	0	12
Partecipazioni in imprese collegate			
TSF - Tele Sistemi Ferroviari SpA	31.959	31.959	0
TOTALE	31.971	31.959	12

La voce si riferisce alla partecipazione in Grandi Stazioni Edicole Srl, trasferita nel corso del presente esercizio da Grandi Stazioni SpA all'attivo circolante in quanto destinata alla vendita, e alla partecipazioni in TSF – Telesistemi Ferroviari SpA, trasferita all'attivo circolante nel precedente esercizio dalla Capogruppo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Altri titoli

La voce ammonta a 20.892mila euro e si riferisce essenzialmente a TX Logistik AG (14.648mila euro) e a Cemat SpA. (5.000mila euro). Il suo incremento si riferisce essenzialmente all'acquisto di ulteriori fondi monetari effettuato dalla società TX Logistik AG (12.357mila euro).

Si segnala che nell'esercizio 2008 le società TX Logistik AG e TX Logistik Svezia, a seguito della valutazione aggiornata della mutata natura dell'investimento, hanno riclassificato dalle Immobilizzazioni finanziarie all'Attivo circolante l'ammontare dei titoli, come già indicato nel commento alla voce "Immobilizzazioni Finanziarie: Altri titoli".

Disponibilità liquide

La voce ammonta a 2.002.939mila euro con una variazione in diminuzione di 1.653.319mila euro rispetto al 31 dicembre 2007. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Variazioni
Depositi bancari e postali	680.854	1.244.553	(563.699)
Assegni	266	187	79
Denaro e valori in cassa	50.724	46.418	4.306
Conti correnti di tesoreria	1.271.095	2.365.100	(1.094.005)
TOTALE	2.002.939	3.656.258	(1.653.319)

La voce “Depositi bancari e postali” si riferisce principalmente alla Capogruppo (562.278mila euro). Il suo decremento si riferisce essenzialmente ai versamenti effettuati dalla Capogruppo a favore delle società RFI SpA e TAV SpA delle somme relative al prestito contratto nel 2007 con la BEI (Banca Europea degli Investimenti) destinato al finanziamento dell’Infrastruttura (572.619mila euro), e ai minori impieghi a breve e depositi a scadenza (23.500mila euro).

L’importo dei “Conti Correnti di Tesoreria” rappresenta quanto accreditato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze alla Capogruppo (53.056mila euro), alla società RFI SpA (1.215.348mila euro) e alla società Trenitalia SpA (2.692mila euro) per il Contratto di Servizio Pubblico 2008 e per altri contributi erogati dalla Commissione Europea. Per quanto riguarda RFI SpA, si fa presente che la giacenza del “Conto Corrente di Tesoreria” si riferisce essenzialmente al residuo dei versamenti effettuati dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in relazione al cap.7122 - *Contributi in conto impianti da corrispondere all’impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie* (931.648mila euro), al cap.7123 - *Contributi in conto impianti da corrispondere all’impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di opere specifiche* (28.099mila euro), e al cap.1541 - *Contributi in conto esercizio* (54.450mila euro).

Si ricorda, infine, che nelle “Disponibilità liquide” della società RFI SpA sono compresi fondi vincolati a particolari destinazioni per 1.260mila euro, a fronte di pignoramenti disposti dall’Autorità Giudiziaria per contenziosi di natura giuslavoristica, e per 18.300mila euro, a fronte di pignoramenti notificati alle banche, che non hanno dato origine a vincoli di indisponibilità.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta a 28.367mila euro con una variazione in diminuzione di 1.082mila euro rispetto al 31 dicembre 2007. Essa è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2008	31.12.2007	Differenza
RATEI ATTIVI			
Interessi attivi	5.264	6.497	(1.233)
Altri ratei attivi	636	1.044	(408)
	5.900	7.541	(1.641)
RISCONTI ATTIVI			
Fitti passivi	2.103	1.363	740
Interessi passivi	0	20	(20)
Premi di assicurazione	958	432	526
Canoni di <i>leasing</i>	85	110	(25)
Altri risconti attivi	19.321	19.983	(662)
	22.467	21.908	559
TOTALE	28.367	29.449	(1.082)

Il decremento della voce “Interessi attivi” si riferisce essenzialmente alla Capogruppo (1.129mila euro).

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto di Gruppo ammonta a 36.091.620mila euro, con una variazione positiva di 196.222mila euro rispetto al 31 dicembre 2007.

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nell'esercizio 2008.

Composizione Patrimonio netto	Saldo al 31.12.2007	Destinazione del risultato d'esercizio	Altre variazioni			Risultato di esercizio	Saldo al 31.12.2008
			Incre- menti	Decre- menti	Altre variazioni		
Capitale	38.790.425						38.790.425
Riserva legale	10.424						10.424
Altre riserve:							
Riserva Straordinaria	27.897						27.897
Avanzo da scissione	254.599						254.599
Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008	0		177.084				177.084
Contributi della UE e di Enti Pubblici	2.797						2.797
Riserva per differenze da traduzione	(2.433)		7.694				5.261
Riserva di consolidamento	2.666			(426)			2.240
Utili (perdite) portati a nuovo e altre riserve	(2.773.009)	(417.968)			4.192		(3.186.785)
Risultato di esercizio	(417.968)	417.968				7.678	7.678
TOTALE	35.895.398	0	184.778	(426)	4.192	7.678	36.091.620

Il capitale sociale del Gruppo al 31 dicembre 2008, che riflette quello della Capogruppo, ammonta a 38.790.425.485 euro e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2007.

Riserva Legale

La riserva legale, pari a 10.424mila euro, risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Avanzo da scissione

La riserva, pari a 254.599mila euro, deriva dall'avanzo generato dall'operazione di scissione totale doppia effettuata nel 2007 dalla società Ferrovie Real Estate SpA in favore della Capogruppo e di Trenitalia SpA.

Riserva di rivalutazione

Nel corso del 2008, la controllata Trenitalia SpA ha effettuato, ai sensi dell'art. 15, commi 16 e 23 del Decreto Legge 185/2008 (DL c.d. "Anti-Crisi"), convertito in Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, la rivalutazione di alcuni fabbricati di officina rivenienti dalla scissione totale

doppia sopra descritta, sulla base dei plusvalori indicati in perizia (circa 190 milioni di euro). Il saldo attivo di tale rivalutazione è stato accantonato nella Riserva di Rivalutazione all'uopo istituita, così come disposto al comma 18 del summenzionato Decreto, per 177.084mila euro, al netto del valore del relativo Fondo imposte differite (12.894mila euro).

Riserva per differenze da traduzione

La riserva per differenze da traduzione è positiva per 5.261mila euro e si incrementa di 7.694mila euro per effetto, principalmente, della fluttuazione positiva del cambio relativo al franco svizzero per le società Cisalpino AG, TILO SA e TX Logistik CH.

Riserva di consolidamento

La riserva di consolidamento passa da 2.666mila euro a 2.240mila euro e si decrementa principalmente per l'uscita dal Gruppo della società T.R.W SA (50mila euro) e per la riduzione della riserva originariamente attribuita a VT Marozzi Srl, a seguito della vendita di un immobile che l'aveva parzialmente generata (376mila euro).

Utili (perdite) a nuovo

Il valore riflette sostanzialmente le perdite e gli utili riportati a nuovo delle società consolidate e le rettifiche di consolidamento emerse nei precedenti esercizi.

**Prospetto di raccordo al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007
tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo Ferrovie dello Stato SpA e il
patrimonio netto e il risultato consolidati**

	31 dicembre 2008		31 dicembre 2007	
	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio	Patrimonio Netto	Risultato di esercizio
Bilancio Ferrovie dello Stato SpA	35.980.290	11.293	35.968.996	(457.893)
- Utili (perdite) delle partecipate consolidate dopo l'acquisizione al netto dei dividendi e delle svalutazioni:				
- quota di competenza del gruppo degli utili (perdite) dell'esercizio e di quelli precedenti	(15.221)	39.796	(2.043.274)	(312.029)
- elisione svalutazione partecipazioni	68.188	46.386	2.072.557	406.156
- storno dividendi	(5.029)	(67.871)	(5.029)	(37.867)
Totale	47.937	18.312	24.253	56.260
- Altre rettifiche di consolidamento:				
- valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni in imprese controllate non consolidate e collegate	3.045	3.645	(7.365)	(739)
- storno utili/perdite infragruppo	(436.923)	(51.882)	(385.040)	(95.021)
- ammortamento differenza di consolidamento	(52.188)	(1.556)	(50.632)	(1.556)
- storno imposte da consolidato fiscale	310.431	30.264	280.167	71.735
- altre	51.645	(2.397)	61.988	9.247
Totale	(123.989)	(21.927)	(100.882)	(16.334)
- Riserve per contributi da Enti pubblici ricevuti da società consolidate	2.797		2.797	
- Riserve di rivalutazione	177.084		0	
- Riserva di consolidamento	2.240		2.666	
- Riserva da differenze di traduzione	5.261		(2.433)	
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	36.091.620	7.678	35.895.398	(417.968)
- Patrimonio netto di competenza dei terzi (escluso utile/perdita)	110.604		111.903	
- Utile (perdita) di competenza dei terzi	7.852	7.852	8.850	8.850
PATRIMONIO NETTO DEI TERZI	118.457	7.852	120.753	8.850
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	36.210.076	15.531	36.016.151	(409.118)